

Padre Giuseppe Valsecchi

Le novene sono celebrazioni popolari che ancora oggi *"sono vivamente raccomandate"*, purché siano *"in armonia con la sacra liturgia"* (SC 13).

La Novena di Natale, che si celebra dal 16 al 24 dicembre, è un momento di preghiera che vuole aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla festa della nascita di Gesù.

Questo libretto propone lo schema tradizionale della novena con le partiture musicali per l'inno, le profezie e le antifone. Al termine vengono proposti alcuni canti del tempo di Avvento.

L'Autore, della Congregazione dei Padri Somaschi, svolge la sua attività pastorale presso il Centro di spiritualità a Somasca di Vercurago (LC). È predicatore di ritiri ed esercizi spirituali e autore di numerosi sussidi di preghiera e testi di carattere liturgico/spirituale.



€ 3,00

UN BAMBINO È NATO PER NOI

Novena di Natale



Edizioni e Dottrinari

SCHEMA

- Inno: *Con voce forte e limpida*
- Nel nome del Padre...
- Canto delle Profezie
- In ascolto della Parola
- Breve omelia
- Preghiera litanica (oppure da Lodi o Vespri del giorno)
- Antifona "O" del giorno al Magnificat
- Preghiera conclusiva
- Esposizione del SS.mo Sacramento
- Adorazione silenziosa
- Benedizione
- Canto finale di Avento

*Nel caso la Novena sia inserita nella Messa, si suggerisce di iniziare con l'inno: **Con voce forte e limpida.***

Dopo la Comunione: canto del Magnificat.

Padre Giuseppe Valsecchi

UN BAMBINO È NATO PER NOI

Novena di Natale

Edizioni  Dottrinari

PRESENTAZIONE



Le novene sono celebrazioni popolari, annoverate fra i cosiddetti *"pii esercizi"* che ancora oggi, come si è pronunciato il Concilio, *"sono vivamente raccomandati"*, purché siano *"in armonia con la sacra liturgia"* (SC 13).

La Novena di Natale, che si celebra dal 16 al 24 dicembre, è un momento di preghiera che vuole aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla festa della nascita di Gesù. Essa vuole suscitare nel credente un atteggiamento importante, sempre da riscoprire, di attesa orante e pertanto costituisce un momento significativo nella vita delle nostre comunità cristiane.

Un *"pezzo forte"* della Novena di Natale è il canto delle profezie, tratte da brani dell'Antico Testamento e particolarmente dal profeta Isaia, in cui è espresso il vivo desiderio che Dio si faccia presente sulla terra: *"Ecco, viene il Figlio di David, l'Altissimo, il Salvatore... La sua venuta porta a noi benevolo perdono... ed ogni cuore allora trasalirà di vera gioia"*.

Mi auguro che questo sussidio possa aiutare ad andare con gioia incontro al Salvatore. La sua nascita *"non ci colga impegnati a festeggiare... dimenticando che il Protagonista della festa è proprio Lui"* (Benedetto XVI).

Padre Giuseppe Valsecchi

INNO

Con voce forte e limpida (*En clara vox*)

Gregoriano
Sorrentino

1. Con vo - ce for - te e lim - pi - da, Gio - van - ni in - vi - ta tut - ti noi
Mi - La Si - Re Mi - La Fa# - Re La Re
a ri - co - no - sce - re in Ge - sù il no - stro ve - ro Sal - va - tor. A - men.

1. Con voce forte e limpida
Giovanni invita tutti noi
a riconoscere in Gesù
il nostro vero Salvator.
2. Or sorge l'astro splendido
che vincerà le tenebre.
Gioite, afflitti e poveri:
verrà l'atteso Emmanuel.
3. Con cuore puro ed umile,
con mente desta e vigile,
con mani pronte a fare il ben,
andiamo incontro al Redentor.
4. Giustizia e pace porterà,
concordia, gioia e verità:
soffrendo per l'umanità,
al mondo dà fraternità.

5. Gesù bambino amabile,
o Dio in carne fragile,
tu doni a chi si affida a te
perdono e vita immortal.

6. T'accolga l'uomo e sazi in te
la sete di felicità:
tu solo a tutti puoi donar
amor sincero e verità.

7. Con gioia grazie a te cantiam,
o Dio immenso, tutto amor:
ci fai, nel figlio tuo Gesù.



- G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
G. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.
G. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.
T. Si apra la terra e germogli il Salvatore.
G. Beata sei tu, o Vergine Maria.
T. Da te è nato il sole di giustizia, Cristo Signore.

*Se la Novena viene celebrata durante la Santa Messa,
segue l'atto penitenziale.*

Canto delle "Profezie"

Re Sol Re Si- Mi- La 7 Re Re Sol Re

Rit. Ec-co, il Si-gno-re vie-ne: ve-ni-te a-do-ria-mo.

Re La Re Sol La 7 Re

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp). The first staff contains the melody for the first line of lyrics, with notes corresponding to the syllables: Re (Ec-co), Sol (il), Re (Si-gno-re), Si- (vie-ne), Mi- (ve-ni-te), La (a-do-ria), 7 (mo). The second staff continues the melody for the second line of lyrics: Re (Ec-co), La (il), Re (Si-gno-re), Sol (vie-ne), La (ve-ni-te), 7 (a-do-ria), Re (mo). The tempo is marked 'Rit.' (Ritardando).

Rit. Ecco, il Signore viene: venite adoriamo.

1. Rallégrati, popolo di Dio
ed esulta di gioia, città di Sion: *
ecco, verrà il Signore
e ci sarà grande luce in quel giorno
e i monti stilleranno dolcezza;
scorrerà latte e miele tra i colli
perché verrà il grande profeta
ed egli rinnoverà Gerusalemme.
2. Ecco, verrà il Signore Dio:
un uomo della casa di Davide salirà sul trono;
voi lo vedrete
ed esulterà il vostro cuore.
3. Ecco, verrà il Signore, nostra difesa,
il Santo d'Israele con la corona regale sul capo;
il suo dominio sarà da mare a mare
e dal fiume fino agli ultimi confini della terra.

4. Ecco apparire il Signore:
non mancherà alla parola data; *
se ancor non giunge,
ravviva l'attesa, poiché certo
verrà e non potrà tardare.
5. Scenderà il Signore dal cielo come rugiada sul vello: *
nei suoi giorni fiorirà la giustizia
e abonderà la pace;
lo adoreranno i potenti del mondo
e lo serviranno tutte le nazioni sulla terra.
6. Nascerà per noi un bambino
e sarà chiamato «Dio forte»; *
siederà sul trono di Davide suo padre
e sarà nostro sovrano:
gli sarà dato il segno del potere e della gloria.
7. Betlemme, città dell'Altissimo,
da te uscirà il pastore d'Israele; *
nascerà nel tempo, egli, l'Eterno,
e nell'universo sarà glorificato:
quando egli verrà fra noi,
ci farà dono della pace.

L'ottava strofa delle «Profezie» cambia ogni giorno della Novena.

In grassetto il tema del giorno.

16 dicembre

Ecco sta per venire lo **sposo**, il re d'Israele, busserà e chiederà di aprirgli la porta. *
È giunto ormai il tempo delle nozze, il giorno della sua gioia e della sua felicità.
Pronta è la regina, amabile come l'aurora, bella come la luna e splendente come il sole.

17 dicembre

Viene la **Sapienza**, il creatore dell'universo, e cerca il luogo del suo riposo.
Prenderà in eredità Israele e pianterà in Giacobbe la sua tenda con letizia.

18 dicembre

Presto apparirà la nostra **guida**, il pastore d'Israele; *
verrà per liberare il suo popolo, lo condurrà verso una terra fertile e spaziosa dove scorre latte e miele.

19 dicembre

Un nuovo **germoglio** spunterà dal tronco di lesse e lo spirito del Signore verrà su di lui. *
Stenderà la sua mano e radunerà i dispersi d'Israele.
Vedranno la sua pace i popoli del mondo e come a stella guarderanno.

20 dicembre

Manderà il Signore il suo servo e a lui darà il suo potere. *
Gli consegnerà **le chiavi** della casa di Davide e sarà per il popolo come un padre per i figli.

21 dicembre

Mostrerà Dio a Gerusalemme il suo amore e il suo **splendore**, *
e da oriente ritornerà a Sion la sua gioia.
I popoli godranno della sua splendida aurora e finiranno tutti i giorni del dolore.

22 dicembre

Metterà il Signore sul monte Sion una **pietra preziosa**, un fondamento sicuro. *
Farà trionfare il diritto e la giustizia e annullerà in quel giorno il potere della morte.

23 dicembre

In quel giorno manderà il Signore stesso un segno dal cielo
e una vergine darà alla luce un figlio.
Sarà chiamato **Dio con noi**, si nutrirà di panna e miele e governerà con giustizia tutti i popoli del mondo.

24 dicembre

Domani sarà sconfitto il male della terra e regnerà su noi il **Salvatore del mondo**.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 2,14-15

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama". Appena gli angeli si furono allontanati da loro verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere".

"Dio viene a stare con noi, in ogni nostra situazione; viene ad abitare in mezzo a noi, a vivere con noi e in noi; viene a colmare le distanze che ci dividono e ci separano; viene a riconciliarci con Lui e tra di noi. Viene nella storia dell'umanità, a bussare alla porta di ogni uomo e di ogni donna di buona volontà, per recare agli individui, alle famiglie e ai popoli il dono della fraternità, della concordia e della pace".

(Benedetto XVI, *Angelus*, 3 dicembre 2006)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. O Gesù, noi ti invochiamo.

T. O Gesù, noi ti invochiamo.

- In mezzo alle angustie del tempo presente. *Rit.*
- Per quanti attendono con fiducia la tua venuta. *Rit.*
- Per il mondo intero e per chi ancora non ti conosce. *Rit.*
- Per tutti coloro che hanno abbandonato la fede. *Rit.*
- Per coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. *Rit.*

T. Padre nostro...

Magnificat

Ant. Ecco verrà il Re, Signore della terra,
che toglierà il giogodella nostra schiavitù.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

G. Preghiamo.

Signore Gesù, degnati di accogliere la preghiera di quanti credono e sperano in Te; vieni presto a liberarci da questo nostro esilio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale. Se la novena è inserita nella Messa, il Magnificat si recita o si canta dopo la Comunione e si conclude con il Post-Communion del giorno.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 1, 20-21.24
Gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti, il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli, infatti, salverà il suo popolo dai suoi peccati". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

"Prepariamoci al Natale con umiltà e semplicità, disponendoci a ricevere in dono la luce, la gioia e la pace, che da questo mistero si irradiano. Accogliamo il Natale di Cristo come un evento capace di rinnovare oggi la nostra esistenza. L'incontro con il Bambino Gesù ci renda persone che non pensano soltanto a sé stesse, ma si aprono alle attese e alle necessità dei fratelli. In questa maniera diventeremo anche noi testimoni della luce".

(Benedetto XVI, *Udienza generale*, 18 dicembre 2008)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Cristo Gesù, ascolta la nostra voce.

T. Cristo Gesù, ascolta la nostra voce.

- Perché comprendiamo che tu sei l'unico Salvatore. *Rit.*
- Perché le nostre famiglie siano da te benedette. *Rit.*

- Perché il nostro cammino proceda nella gioia e nella pace. *Rit.*

- Perché lo Spirito ci renda attenti alle necessità dei fratelli. *Rit.*

- Perché la tua venuta porti pace al mondo intero. *Rit.*

T. Padre nostro...

Antifone "O" di Avvento

Messale del '600 - F. Rinaldi

17 dic. O Sa-pien-za del-l'Al-tis - si - mo, che e-sci dal-la boc-ca di Jah-wè e

do-mi-ni su o-gni re-al - tà con for-za e con so - a - vi - tà: ver-

rai, ver - rai, Em - ma - nu - el; la vi - a ret-ta in - se - gne - rai.

**Ant. O Sapienza dell'Altissimo,
 che esci dalla bocca di Jahwé
 e domini su ogni realtà con forza e con soavità:
 verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.**

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

Il tuo aiuto, Signore, ci renda perseveranti nel bene in attesa del Cristo, tuo Figlio; quando Egli verrà e busserà alla porta ci trovi vigilanti nella preghiera ed esultanti nella lode. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 1, 39-42

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!".

"La scena della Visitazione esprime anche la bellezza dell'accoglienza: dove c'è accoglienza reciproca, ascolto, il fare spazio all'altro, lì c'è Dio e la gioia che viene da Lui. Imitiamo Maria... facendo visita a quanti vivono un disagio... E imitiamo anche Elisabetta che accoglie l'ospite come Dio stesso: senza desiderarlo non conosceremo mai il Signore, senza attenderlo non lo incontreremo, senza cercarlo non lo troveremo. Con la stessa gioia di Maria che va in fretta da Elisabetta, anche noi andiamo incontro al Signore che viene".

(Benedetto XVI, *Angelus*, 23 dicembre 2012)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Manda il tuo Spirito, o Signore.

T. Manda il tuo Spirito, o Signore.

- Perché rinnovi la faccia della terra. *Rit.*

- Perché otteniamo la purificazione da tutte le nostre colpe. *Rit.*

- Perché accresca la nostra fede nel compiere la volontà di Dio. *Rit.*

- Perché rinvivi la nostra speranza nei beni eterni. *Rit.*

- Perché possiamo camminare nella carità come figli amati da Dio. *Rit.*

T. Padre nostro...

Ant. O Guida d'Israele, che dal rovetto parli a Mosè e al Sinai gli dai con bontà la legge della santità: verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

O Dio onnipotente che ci chiami a preparare la via al Cristo Signore, fa' che per la debolezza della nostra fede non ci stanchiamo di attendere la consolante presenza del Medico Celeste. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 2, 16-18

I pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori... Poi i pastori se ne tornarono glorificando e lodando Dio.

“Dio è venuto tra noi perché ci ama e aspetta il nostro amore. Dio è amore: non un amore sentimentale, ma un amore che si è fatto dono totale sino al sacrificio della Croce, cominciando con la nascita nella grotta di Betlemme. Di questo amore, realistico e divino, ci parla il bel presepe che avete voluto allestire... Nella sua semplicità, il presepe ci dice che amore e povertà vanno insieme, come insegna anche un grande innamorato di Cristo, san Francesco d'Assisi. Nel Natale Dio si è fatto uomo, perché a Lui interessa l'uomo, ogni uomo”.

(Benedetto XVI, *Discorso alla Mensa Caritas al Colle Oppio*, 4 gennaio 2007)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Ascoltaci, o Signore.

T. Ascoltaci, o Signore.

- Perché lo Spirito Santo ci aiuti a capire con quale amore Dio ci ha amati. **Rit.**

- Perché niente ci impedisca di professare apertamente la nostra fede in Gesù Cristo. **Rit.**
- Perché la nostra testimonianza gioiosa e convinta avvicini i fratelli lontani al Vangelo. **Rit.**
- Perché gli uomini del nostro tempo riconoscano in Gesù la via, la verità e la vita. **Rit.**
- Perché sappiamo vedere il Dio-che-viene nel segno del pane eucaristico. **Rit.**

T. Padre nostro...

Ant. O Germoglio di lesse, vessillo per l'intera umanità, si chinano davanti a te e tacciono i potenti e i re: verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

O Cristo Signore, Tu sei l'Agnello di Dio che togli il peccato del mondo: aiutaci a riconoscere i nostri limiti e la nostra miseria, perché solo così possiamo ottenere la salvezza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 2, 10-11; 13-14

L'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

"I pastori si affrettavano nel loro cammino verso Betlemme, ci dice l'evangelista. Una santa curiosità li spingeva a vedere in una mangiatoia questo bambino, del quale l'angelo aveva detto che era il Salvatore, il Cristo, il Signore. La grande gioia, di cui l'angelo aveva parlato, aveva toccato il loro cuore e metteva loro le ali...".

(Benedetto XVI, *Omelia di mezzanotte*,
24 dicembre 2012)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Vieni, Signore Gesù.

T. Vieni, Signore Gesù.

- Perché l'annuncio del Signore che viene doni speranza agli sfiduciati. *Rit.*

- Perché prendiamo sempre più coscienza del nostro bisogno di salvezza. *Rit.*

- Perché sappiamo essere disponibili e obbedienti al volere di Dio. *Rit.*

- Perché lo Spirito ci renda capaci di ascoltare le divine ispirazioni. *Rit.*

- Perché il nome di Gesù sia conosciuto e invocato da tutti gli uomini. *Rit.*

T. Padre nostro...

Ant. O Chiave di Davide e scettro della casa d'Israel, che apri, e nessuno può chiudere, se apri, mai nessuno chiuderà, se chiudi, non riaprirà: verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

Disponi, o Padre, i nostri cuori a ricevere nel tempio vivo della Chiesa la tua misericordia, perché la nuova nascita del tuo Figlio ci liberi dalla schiavitù del peccato e ci renda degni di partecipare alla ricchezza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 2, 18-20

Tutti quelli che udivano, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

"I pastori si affrettavano. Una santa curiosità e una santa gioia li spingevano. Tra noi forse accade molto raramente che ci affrettiamo per le cose di Dio. Oggi Dio non fa parte delle realtà urgenti. Le cose di Dio, così pensiamo e diciamo, possono aspettare. Eppure, Egli è la realtà più importante, l'Unico che, in ultima analisi, è veramente importante. Perché non dovremmo essere presi anche noi dalla curiosità di vedere più da vicino e di conoscere ciò che Dio ci ha detto? Preghiamolo affinché la santa curiosità e la santa gioia dei pastori tocchino in quest'ora anche noi, e andiamo quindi con gioia di là, a Betlemme...".

(Benedetto XVI, *Omelia di mezzanotte*,
24 dicembre 2012)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Noi ti ringraziamo, o Gesù.

T. Noi ti ringraziamo, o Gesù.

- Perché hai associato la Madre tua al mistero della redenzione. **Rit.**
- Perché, per mezzo di Maria, ti sei fatto uomo e nostro fratello. **Rit.**
- Perché ci hai dato la Madre tua come Madre nostra. **Rit.**
- Perché ci vuoi assidui e concordi nella preghiera con Maria. **Rit.**
- Perché in Maria ci mostri la perfetta figura del discepolo. **Rit.**

T. Padre nostro...

Ant. O Astro che sorgi, splendore dell'eternità: tu dissipi le tenebre degli occhi e delle anime: verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

Proteggi, o Padre, il tuo popolo e colmalo con l'abbondanza della tua grazia; a noi che proclamiamo con gioia l'incarnazione del tuo Figlio Unigenito dona di entrare in comunione di vita con il Redentore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 2, 6-7

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

“Il Natale sia per tutti festa della pace e della gioia: gioia per la nascita del Salvatore, Principe della pace. Come i pastori, affrettiamo fin d'ora il nostro passo verso Betlemme. Nel cuore della Notte Santa anche noi potremo allora contemplare il «Bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia», insieme con Maria e Giuseppe. Chiediamo al Signore di aprire il nostro animo, perché possiamo entrare nel mistero del suo Natale. Maria, che ha donato il suo grembo verginale al Verbo di Dio, che lo ha contemplato bambino tra le sue braccia materne, e che continua ad offrirlo a tutti quale Redentore del mondo, ci aiuti a fare del prossimo Natale un'occasione di crescita nella conoscenza e nell'amore di Cristo”.

(Benedetto XVI, *Udienza generale*, 19 dicembre 2007)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Lode e onore a Te, Signore Gesù.

T. Lode e onore a Te, Signore Gesù.

- Per l'immenso amore che ti ha spinto a farti nostro fratello. *Rit.*
- Perché ci hai raccolti nella tua Chiesa, arca di salvezza. *Rit.*
- Perché ci hai dato la speranza della vita senza fine nel tuo regno. *Rit.*
- Perché ci hai chiamati ad essere tuoi testimoni. *Rit.*
- Perché, come figli di Dio, ci vuoi santi, come tu sei santo. *Rit.*

T. Padre nostro...

Ant. O Re delle genti, sospiro di chi geme in schiavitù, tu sei la pietra d'angolo, sei pace tra i popoli: verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

Risplendi su di noi con la luce della tua gloria, Signore Gesù Cristo, e la tua venuta vinca le tenebre del male e porti a tutti gli uomini la liberazione dalla schiavitù del peccato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 2, 9-11
Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono.

“Prepariamoci ad incontrare Gesù, l’Emmanuele, Dio con noi. Nascendo nella povertà di Betlemme, Egli vuole farsi compagno di viaggio di ciascuno... Nel cuore della notte Egli verrà per noi. È suo desiderio però anche venire in noi, ad abitare cioè nel cuore di ognuno di noi. Perché ciò avvenga, è indispensabile che siamo disponibili e ci apprestiamo a riceverlo, pronti a fargli spazio dentro di noi... Che la sua nascita non ci colga impegnati a festeggiare... dimenticando che il protagonista della festa è proprio Lui!”

(Benedetto XVI, *Angelus*, 24 dicembre 2006)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

- Ci hai liberati dal peccato, toglì ogni ansia e tristezza dai nostri cuori. *Rit.*

- In Cristo ci hai dato ogni bene: conserva pura e santa la tua Chiesa. *Rit.*
- Ci hai resi figli nel tuo Figlio, fa' che non ci separiamo mai dal suo amore. *Rit.*
- Hai infuso nei cuori la beata speranza della salvezza, conservaci fedeli e vigilantissimi. *Rit.*
- Tu che sei venuto a perdonare e a salvare, liberaci dal peccato e da ogni male. *Rit.*

T. Padre nostro...

Ant. O Dio con noi, legislatore giusto e nostro Re, speranza per i miseri, pastore forte e tenero: verrai, verrai, Emmanuel; la via retta insegnerai.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

Oppressi dal giogo del peccato, aspettiamo da Te, Padre misericordioso, la nostra redenzione; fa' che la nuova nascita del tuo Figlio ci liberi dalla schiavitù antica. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca 2, 9-11

Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia".

"L'odierna vigilia ci prepara a vivere intensamente il mistero che questa notte la liturgia ci inviterà a contemplare con gli occhi della fede. Nel divino Neonato, che deporremo nel presepe, si rende manifesta la nostra salvezza. Nel Dio che si fa uomo per noi, ci sentiamo tutti amati ed accolti, scopriamo di essere preziosi e unici agli occhi del Creatore. Il Natale di Cristo ci aiuta a prendere coscienza di quanto valga la vita... di ogni essere umano".

(Benedetto XVI, *Angelus*, 24 dicembre 2006)

Breve omelia

Preghiera litanica

G. Noi ti preghiamo, ascoltaci, o Signore.

T. Noi ti preghiamo, ascoltaci, o Signore.

- Perché accogliamo con cuore semplice il tuo mistero di salvezza. **Rit.**

- Perché la tua nascita doni speranza al mondo intero. **Rit.**

- Perché tutti gli uomini ti riconoscano come unico Salvatore. **Rit.**

- Perché sappiamo testimoniare al mondo la nostra fede in te. **Rit.**

- Perché la gioia del tuo Natale rinnovi tutta la nostra vita. **Rit.**

T. Padre nostro...

Ant. Un figlio ci è stato donato: il potere riposa sulle sue spalle, il suo nome sarà: messaggero di un grande disegno.

Canto del Magnificat pag. 11 o terza di copertina.

G. Preghiamo.

O Dio, che ci hai radunato a celebrare in devota letizia la nascita del tuo Figlio, concedi a noi e a tutta la tua Chiesa di conoscere con la fede la profondità del tuo mistero, e di viverlo con amore intenso e generoso. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Segue la benedizione e il canto finale.

Canti di Avvento

per la Novena e per la Messa



Ascolta, Signore, la preghiera ed il sospiro Gazzera Damilano



Mi- Re Sol Mi-/Si Mi- Re Mi-
Ant. Ascolta, Si - gno - re la pre - ghie - ra ed il so - spi - ro.

Sol La- Mi- Re Sol Mi-/Si Mi- Re Mi-
1. Dal cie - lo sul - la ter - ra di - scen - di, o Re - den - tor.

Rit.: Ascolta, Signore la preghiera ed il sospiro.

1. Dal cielo sulla terra, discendi, o Redentor.
2. Su questi nostri doni, discendi, o Redentor.
3. Nel calice e nell'ostia, discendi, o Redentor.
4. Sul dolce Cristo in terra, discendi, o Redentor.
5. Sul Vescovo e sul clero, discendi, o Redentor.
6. Sui reggitori dei popoli, discendi, o Redentor.
7. Sul povero e sul ricco, discendi, o Redentor.
8. Sugli orfani e i malati, discendi, o Redentor.
9. Sui carcerati e gli esuli, discendi, o Redentor.
10. Nel cuor dei nostri bimbi, discendi, o Redentor.
11. Sui nostri affanni d'oggi, discendi, o Redentor.
12. Sul pianto dei mortali, discendi, o Redentor.

O cieli, piovete dall'alto

Amadei

La- Fa Sol La-
 ① O cie-li, pio-ve-te dal-l'al-to, o nu-bi, man-da-te-ci il san-to. O
 La- Mi7 La- Mi7 La-
 ter-ra, a-pri-ti o ter-ra e ger-mi-na il Sal-va-to-re. ② 1. Sia-mo il de-
 La- Fa Sol Mi Sol Mi
 ser-to sia-mo l'ar-su-ra: Ma-ra-na-thà, ma-ra-na-thà! Sia-mo il
 La- Fa Sol Mi Sol Mi
 ven-to, nes-su-no ci o-de: ma-ra-na-thà, ma-ra-na-thà!

Rit.: O cieli, piovete dall'alto, o nubi, mandateci il santo.
 O terra, apriti o terra e germina il Salvatore.

1. Siamo il deserto, siamo l'arsura: maranathà, maranathà!
 Siamo il vento, nessuno ci ode: maranathà, maranathà!
2. Siamo le tenebre, nessuno ci guida: maranathà, maranathà!
 Siam le catene, nessuno ci scioglie: maranathà, maranathà!
3. Siamo il freddo, nessuno ci copre: maranathà, maranathà!
 Siamo la fame, nessuno ci nutre: maranathà, maranathà!
4. Siamo le lacrime, nessuno ci asciuga: maranathà, maranathà!
 Siamo il dolore, nessuno ci guarda: maranathà, maranathà!

Osanna al figlio di David

Gazzera
 Damilano

Sol Re Sol Mi- La- Re7 Sol
 Rit. O-san-na al Fi-glio di Da-vid; o-san-na al Re-den-tor.
 Mi- Re Sol Do Re
 1. Apritevi, o porte eterne, avanzi il Re della
 Sol La- Mi- La- Re4 7 Sol
 glo-ria; a-do-ri cie-lo e ter-ra l'e-ter-no suo po-ter.

Rit.: Osanna al figlio di David, osanna al Redentor.

1. Apritevi, o porte eterne, avanzate il Re della gloria;
 adori cielo e terra, l'eterno suo poter.
2. O monti stillate dolcezza: il Re d'amor s'avvicina;
 si dona pane vivo ed offre pace al cuor.
3. O Vergine, presso l'Altissimo trovasti grazia e onor;
 soccorri i tuoi figlioli, donando il Salvatore.
4. Verrai un giorno giudice, o mite e buon Gesù;
 rimetti i nostri falli nel tempo del perdon.

Sogno il tuo cuore

E. Buondonno

Re Mi- Re Mi- Re Fa#- Sol
1. So - gno il tuo cuo - re, o re di - vi - no, co - me ti bra - mo, ca - ro Bam -

Re Re4 Sol Re Si- Sol
bi - no. *Rit.* Vie - ni, deh, vie - ni, vie - ni, quag - giù: al mon - do pa - ce

Si- La Re Mi- La7 Re
do - na, Ge - sù! Al mon - do pa - ce, do - na, Ge - sù.

1. Sogno il tuo cuore, o re divino
Come ti bramo, caro Bambino.

***Rit.: Vieni, deh, vieni, vieni quaggiù:
al mondo pace dona, Gesù!
Al mondo pace dona, Gesù.***

2. Sogno il tuo cuore, bel pargoletto,
Quanto sei bello, Gesù diletto.

Ti preghiam con viva fede

Meloni / Picchi

Fa Do Re- Sol- Re- Sib
1. Ti pre - ghiam con vi - va fe - de, as - se - ta - ti siam di te: per la gio - ia di chi

Fa Do Sol- Do Fa Sib Fa Do
cre - de, vie - ni, a - ma - to buon Ge - sù. *Rit.* O Si - gno - re, re - den - to - re, vie - ni,

Re- Sol- Fa Re- , Do Fa Sib Fa Do Re- Sol- Do 7 Fa
vie - ni, non tar - dar. O Bam - bi - no, Re di - vi - no, do - na pa - ce a o - gni cuor.

1. Ti preghiam con viva fede, assetati siam di te:
per la gioia di chi crede, vieni, amato buon Gesù.

***Rit.: O Signore, redentore, vieni, vieni, non tardar.
O Bambino, Re divino, dona pace a ogni cuor.***

2. O Maria, dolce aurora, annunziante il Re dei re,
d'ogni cuor fa' sua dimora, tutta fervida d'amor. ***Rit.***
3. T'attendiamo, o Sol d'Oriente, trepidanti d'ansietà!
Vieni, o luce della mente, vieni nostro Salvator! ***Rit.***

Tu, quando verrai

Poma / Croft 1708

Musical score for 'Tu, quando verrai' in 3/4 time, key of B-flat major. The score consists of three staves of music with lyrics underneath. The lyrics are: '1. Tu quan - do ver - rai, Si - gno - re Ge - sù, quel gior - no sa - raì un so - le per noi. Un li - be - ro can - to da noi na - sce - rà. e co - me u - na dan - za il cie - lo sa - rà.' The notes are: Fa Re- Do Fa La- Re- Sib Do7 Fa Do Fa Do Re- Do La- Do Sol7 Do La- Sol- Fa Sib Sol- La- Sol- Re- La- Fa Sib La- Sol- La- Fa Sib Sol- Do7 Fa.

1. Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.
2. Tu, quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con te.
3. Tu, quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: "Gioite con me!".
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

Vieni, o Signor, la terra in pianto geme

D'Andrea

Musical score for 'Vieni, o Signor, la terra in pianto geme' in 2/4 time, key of D major. The score consists of two staves of music with lyrics underneath. The lyrics are: 'Vie-ni o Si - gnor, la ter-ra in pian - to ge - me. 1. Signore, volgi lo sguar-do e vie-ni in no-stro a - iu - to, di - scen - di dal - le stel - le, o re del cie - lo.' The notes are: Mi- La- Sol Re Mi- Si Mi- Mi- Re Sol Si- La- Sol Mi- La- Si 7 Mi-.

Rit.: Vieni, o Signor, la terra in pianto geme.

1. Signore, volgi lo sguardo e vieni in nostro aiuto,
discendi dalle stelle, o re del cielo. **Rit.**
2. Ti vider lontani profeti mansueto come agnello,
spuntare da Betlemme come stella. **Rit.**
3. O cieli, stillate rugiada: discenda il Salvatore,
germoglia, o terra, e dona il Redentore. **Rit.**

Vieni, Signore Gesù

R. D'Andrea

Sol Mi- Re La- Re Sol

Rit. Vie-ni, Si-gno-re Ge - sù: il mon-do ha bi-so-gno di te.

Sol Re Sol Do Re

1. Al mon-do man-ca la lu-ce: tu sei la lu-ce.

La- Re7 Sol La- Re Sol

Vie-ni, Si-gno-re Ge - sù! Vie-ni, Si-gno-re Ge - sù!

Rit.: *Vieni, Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te.*

1. Al mondo manca la vita: tu sei la vita.
Vieni, Signore Gesù, vieni Signore Gesù!
Al mondo manca la luce: tu sei la luce.
Vieni, Signore Gesù, vieni Signore Gesù! **Rit.**
2. Al mondo manca l'amore: tu sei l'amore.
Vieni, Signore Gesù, vieni Signore Gesù!
Al mondo manca la pace: tu sei la pace.
Vieni, Signore Gesù, vieni Signore Gesù! **Rit.**
3. Il mondo cammina a tentoni,
cercando qualcosa di più,
cercando qualcosa di te.
Vieni, Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te. **Rit.**

Vieni, Gesù

A. Sorrentino

Sol Si- Mi- Re Do Re Sol4 3

Sol Do Re Sol Do Mi-

1. Qual pu-la so-spin-ta dal vento vol-teggia lamente del - l'uo-mo,

Do Mi- Do La- Re7

in - va-no cer-can-do ri - po so: in - quieto è il cuor sen-za te.

Sol Do Re Sol Do Mi-

Qual fo-glia stac-ca-ta dal ra-mo, pri-va-ta di lin-fa vi-ta-le,

Do Mi- Do La- Re 7

non ha più spe-ran-za di vi-ta: è l'uo-mo lon-ta-no da te.

Sol Re Mi- La- Sol Re

Vie - ni, Ge - sù, ri - na - sci nei cuor:

Mi7 La- Do Re7 Sol

por - ta la pa - ce, ri - do - na l'a-mor.

1. Qual pula sospinta dal vento volteggia la mente dell'uomo
Invano cercando riposo: inquieto è il cuor senza te.
Qual foglia staccata dal ramo, privata di linfa vitale,
non ha più speranza di vita: è l'uomo lontano da te.

**Rit.: Vieni, Gesù, rinasci nei cuor:
porta la pace, ridona l'amor.**

2. Abbiamo inseguito fantasmi, illusi da false promesse;
abbiam seminato ingiustizie: or pace nel mondo non c'è.
Abbiamo bevuto veleno a fonti inquinate dall'odio;
abbiamo paura, Signore! Ridonaci sete d'amor.
3. Progetti d'insano potere, successo, danaro, piaceri
Schiavizzano l'uomo indifeso violando la sua dignità.
Bagliori sinistri di morte minacciano vite innocenti;
alziamo le mani imploranti: soccorrici, o Dio d'amor!

Vieni, Signore, non tardare

C. Stitz

Fa Re- Sol- Do/Mi La- Sol- Fa Do 7 Sib Sib- Fa
Rit. Vie - ni, vie - ni, vie - ni, Si - gno - re, non tar - da - re

I-II
Avv Sib Fa Re- Sol- Do7 Fa

1. A te, Si - gnore, in- nal - zo l'a - ni-ma mi - a;
mio Di - o, in te con - fi - do, non si - a con - fu - so.
2. Chi spera in te Signore, non sia deluso.
Sei ti la mia salvezza, in te ho sperato.
3. Ricordati Signore, del tuo amore.
Tu sei un Dio fedele, nei secoli eterni.

Fa Re- Sol- Do Sol- Do7 Fa
III-IV
Avv

- Ral-le - gra-te-vi, ral-le-gra-te-vi, 1. O-gni gior-no nel Si - gno-re;
2. Il Signore è vicino;
3. siate lieti nel Signore;
4. ringraziate in ogni cosa;

Re- Sol- Sib Fa Re- Sol- Do
ve lo ri - pe - to: ral - le - gra - te - vi, ral - le - gra - te-vi!

Indice dei canti



Ascolta, Signore, la preghiera ed il sospiro	pag. 29
O cieli, piovete dall'alto	“ 30
Osanna al figlio di David	“ 31
Sogno il tuo cuore	“ 32
Ti preghiam con viva fede	“ 33
Tu, quando verrai	“ 34
Vieni, o Signor, la terra in pianto geme	“ 35
Vieni, Signore Gesù	“ 36
Vieni, Gesù	“ 37
Vieni, Signore, non tardare	“ 39



Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.